

STYLE WARS

...avere un look...



TERZO ANNO

NUMERO 35 LUGLIO 2013

e-mail: stylewars@hotmail.it, <http://www.dressersroma.com/stylewars.html>, facebook: stile wars

L'INDICE

... non si punta!

PREMESSA	PAG.03
INTERVISTA	PAG.04
DALLE GRADINATE	PAG.09
SATURDAY'S BEST	PAG.11
DRESSERS	PAG.17
L'ARTICOLO	PAG.18
SE FOTOGRAFANDO	PAG.20
LE CREW	PAG.23
MOVIES	PAG.24
LIBRI	PAG.26
HISTORY BRAND	PAG.28
MY RADIO	PAG.30
L'IDIOTA	PAG.35
II GENIO	PAG.36
GREETINGS FROM	PAG.37
LA TACCHINI CHIUDE	PAG.40
CARDIFF MAGLIA E LOGO	PAG.42
MONDIALE IN BRASILE	PAG.45
HOXTON GALLERY: ADIDAS	PAG.47
MY FOOTBALL TEAM	PAG.49
CHELSEA ULTRA	PAG.50
IN ITALIA	PAG.52
VINTAGE TIME	PAG.53
80 VOGLIA	PAG.54



Aston Villa ,3.03.2013, England

PREMESSA

Faccio “mea culpa”, purtroppo ho sempre meno tempo, cerco di far di tutto per scrivere questa fanzine ma a volte è veramente dura, mi scuso ancora.

In ogni caso con questo numero Style Wars compie tre anni... e scusate se è poco!

Prima di tutto mi sento di ringraziare pubblicamente tutti quelli che contribuiscono attivamente a sw mandando contributi mensilmente, è inutile fare nomi tanto li vedete in ogni numero, vi ringrazio di cuore senza di voi la fanzine sarebbe sicuramente più vuota.

Ringrazio anche tutti coloro che mi mandano qualcosa sporadicamente, vi invito a mandare foto , contributi e resoconti con più frequenza, e fate ‘ste foto!

Ringrazio anche copioni e gufi che forse hanno sperato fino alla fine che questa webzine fosse finita, mi spiace per voi ci siamo ancora!

Cambiando argomento: Boateng lascia il campionato italiano e di questo ne siamo realmente tutti felici!!!

Beh come ho scritto all’inizio ho pochissimo tempo quindi vi lascio alla lettura di questo numero con una foto simpatica ...



... Forse l'avrei dovuta inserire nella pagina “Il genio”, in ogni caso: Tifoso ruba il cappello ad Arrigo Sacchi mentre lui si dirigeva negli spogliatoi. Correva il mondiale USA 1994

PETER O' TOOLE

In questo numero intervistiamo uno degli illustratori più in voga del momento.



Quando è iniziata la tua passione per il disegno?

Dipingo dall'adolescenza, è sempre stato quello che ho voluto fare, crescendo ho avuto modo di studiare ed affinare la mia tecnica, facendo diventare un lavoro quello che era il mio hobby.

Quando hai iniziato a disegnare “casuals”?

Sono stato contattato con lo scopo di rappresentare dei soggetti in un'ottica “Casual”, dopo il successo dei primi lavori, abbiamo proseguito... ed il resto è storia!

Disegni a mano libera o usi anche la computer grafica?

Ho sempre disegnato a mano libera ovviamente. C'è da dire che col tempo, avendo necessità di tipo lavorativo, mi sono accostato molto al digitale. Posso editare e modificare ogni singolo soggetto in pochi minuti. Comodissimo.

Casual a parte, quali sono le tue fonti d'ispirazione?

Adidas in primis, sono un appassionato di questa marca, l'ho collezionata per più di dieci anni e ora sto lavorando con(per loro). In linea di massima mi ispira molto tutto ciò che è “memorabilia”, il passato, la nostalgia.



Ci spieghi come nasce la collaborazione con “The casual Connoisseur?”

La prima volta mi chiesero di preparare una tshirt con raffigurata una ragazza nuda con solo un paio di nike omega flames. fatta quella, ci rendemmo conto di quanto era semplice lavorare insieme, passioni comuni come le radici. capimmo che poteva essere fruttuoso per tutti se avessimo continuato a collaborare.

Hai lavorato anche per altri brands? Quali?

Marche di abbigliamento? si si, tantissime! solo per dirne qualcuna baracuta, timberland, addict clothing, disney, sperry topsider e, come ti dicevo prima, adidas

Come nasce la collaborazione con Baracuta?

Non è una collaborazione vera e propria. mi ingaggiarono per un lavoro. per loro produssi moltissimi disegni: alcuni sono anche sul mio sito. presumo fossero per il loro libro celebrativo dell' anniversario.

Hai disegnato la copertina del decennale del libro “Casuals”, qual è il tuo prossimo progetto?

Attualmente sono molto impegnato su diversi fronti: un progetto sul merchandising per neck deep, un progetto abbastanza segreto per adidas germania, poi sto collaborando con un famoso brand del passato che sta per tornare sul mercato... in piu' sto dipingendo dei ritratti per il mio sito!

(www.studiotoole.co.uk)



Disegni anche per i lads?

Intendi tifosi di calcio? oh si! molti di loro mi hanno conosciuto dopo la collaborazione con casual connoisseur. mi ha fatto molto piacere tutto questo successo, stiamo parlando di gente appassionata che apprezza lavori fatti bene a sfondo calcistico. mi ritengo molto fortunato di andargli a genio!

Qual è la tua squadra de cuore?

Adoro il calcio, ma a causa del mio lavoro e' da circa dieci anni che non vedo un match. sono tifoso dell'huddersfield town

Hai mai seguito la nazionale? L'hai mai messa prima del tuo club?

Non proprio. per carita, durante mondiali ed europei vado al pub a vedermi le partite, per avvertire l'atmosfera. la mia famiglia ha origini irlandesi, quindi se dovessi scegliere tiferei per la repubblica d'irlanda. mi piacciono le squadre sfavorite. purtroppo per me, attualmente, entrambe le squadre fanno schifo!

Qual è il periodo delle terraces che preferisci e perché? ('70, '80, rave period, '90 ,nowdays)

Preferisco gli anni '80. semplicemente quegli anni, erano "gli anni"! tutto è cominciato lì, la moda e il look erano fantastici e tutta la cultura era molto giovanile!

Tra i tuoi lavori ci sono molte trainers, ma quali sono i modelli che preferisci?

Amo collezionare vecchie adidas, direi che le mie favorite sono state le tobacco, ne ho avute diversi modelli, sia fabbricati in francia che in messico. addirittura ho tre paia di adidas dublin disegnate da me, pezzi unici, senza prezzo!!!

Qual è il tuo capo d'abbigliamento preferito?

Ho una giacca stone island da circa dieci anni, la mia favorita dal giorno in cui l'acquistai. sinceramente non ricordo neanche il modello, ma ammetto che da tempo e' il mio capo spalla.

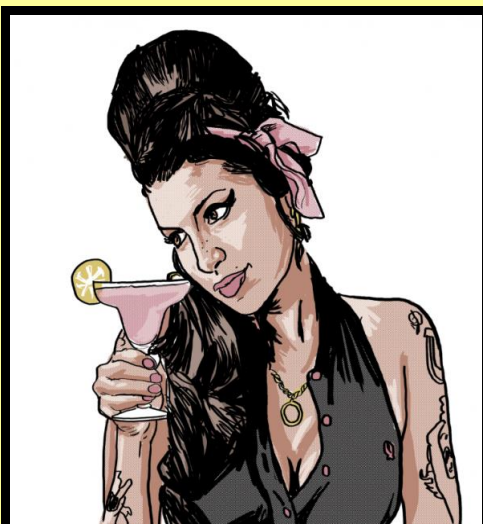
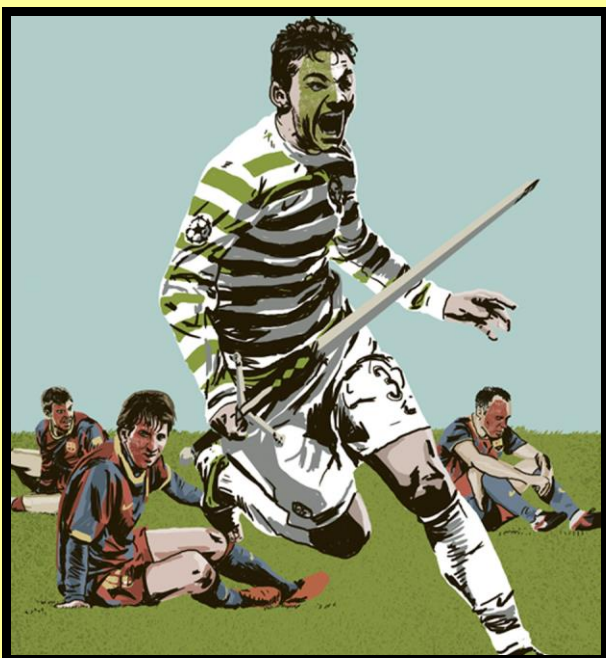
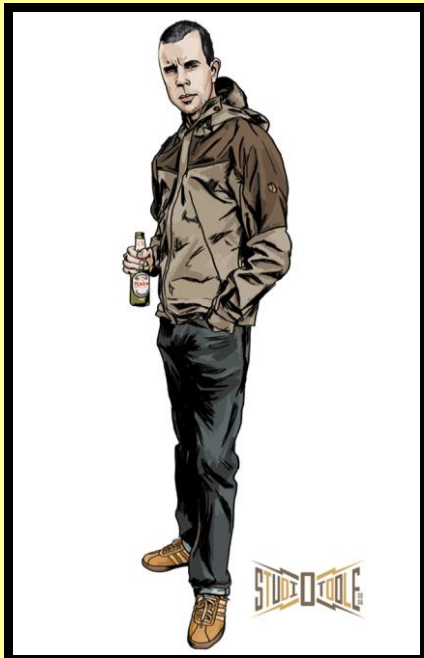
Qual è la tua band preferita?

Non ho una band preferita, devo ammetterlo. molto dipende dal mio stato d'animo del momento. ad esempio ora come ora ti direi di sicuro i "queens of the stone age". ma potrei dirti centinaia di altri artisti, letteralmente!

Ti piace Huddersfield? Cosa puoi dirci della tua città?

Huddersfield e' fantastica, la adoro.e' davvero unica, a tratti sembra una grande citta', a volte invece un paese di campagna. nella storia della citta' c'e' una grande tradizione tessile, si diceva si producessero i migliori vestiti del mondo! alcune fabbriche sono ancora presenti, il mio studio, ad esempio, e' dentro una vecchia fabbrica dismessa!!!

Check out my work at www.peter-otoole.co.uk, check out my portrait site at www.studiotool.co.uk, check out my shop at www.peterotooleart.bigcartel.com and follow me on instagram and twitter @peterotooleart and facebook www.facebook.com/peterotooleart

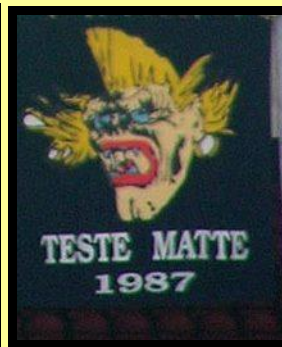




Società Sportiva Calcio NAPOLI 1926

La tifoseria del Napoli rispetto alle altre preferisce gli standardi con gli slogan.





SATURDAY'S BEST

Lele (Calcio Lecco 1921) distinto sostenitore lecchese

Musica: FRANK SINATRA ai DEPECHE MODE passando per i BEATLES, OASIS, WHAM, CURE, QUEEN, PLANET FUNK ma gli impianti di tutte le mie macchine sono stati inaugurati con LEGEND di BOB MARLEY!

Il giorno in cui è nato Mattia:

**PUMA BLUEBIRD,
PANTA 40WEFT,
POLO LYLE&SCOTT,
GILET PATAGONIA.**



Valerio (AS ROMA 1927):

**Peaceful Hooligan T-shirt
Shots made in Italy
Gazelle OG**



Luca (AS Roma 1927)

Gruppi Musicali: Oasis, Arctic monkeys, blur

**Weekend Offender T-shirt
The Coolness Society Bucket hat
Peaceful Hooligan shorts
Adidas Samba**



**PER SPEDIRE LOOK, FOTO,
COLLEZIONI E QUALSIASI ALTRO
CONTRIBUTO**

STYLEWARS@HOTMAIL.IT

Luca (AS Roma 1927)

Gruppi Musicali: Oasis, Arctic monkeys, blur

Felpa Weekend Offender

Polo Fila vintage

Levis Jeans

S.Tacchini Tracktop

Pharabouth Baseball hat

Adidas Trim-Trab

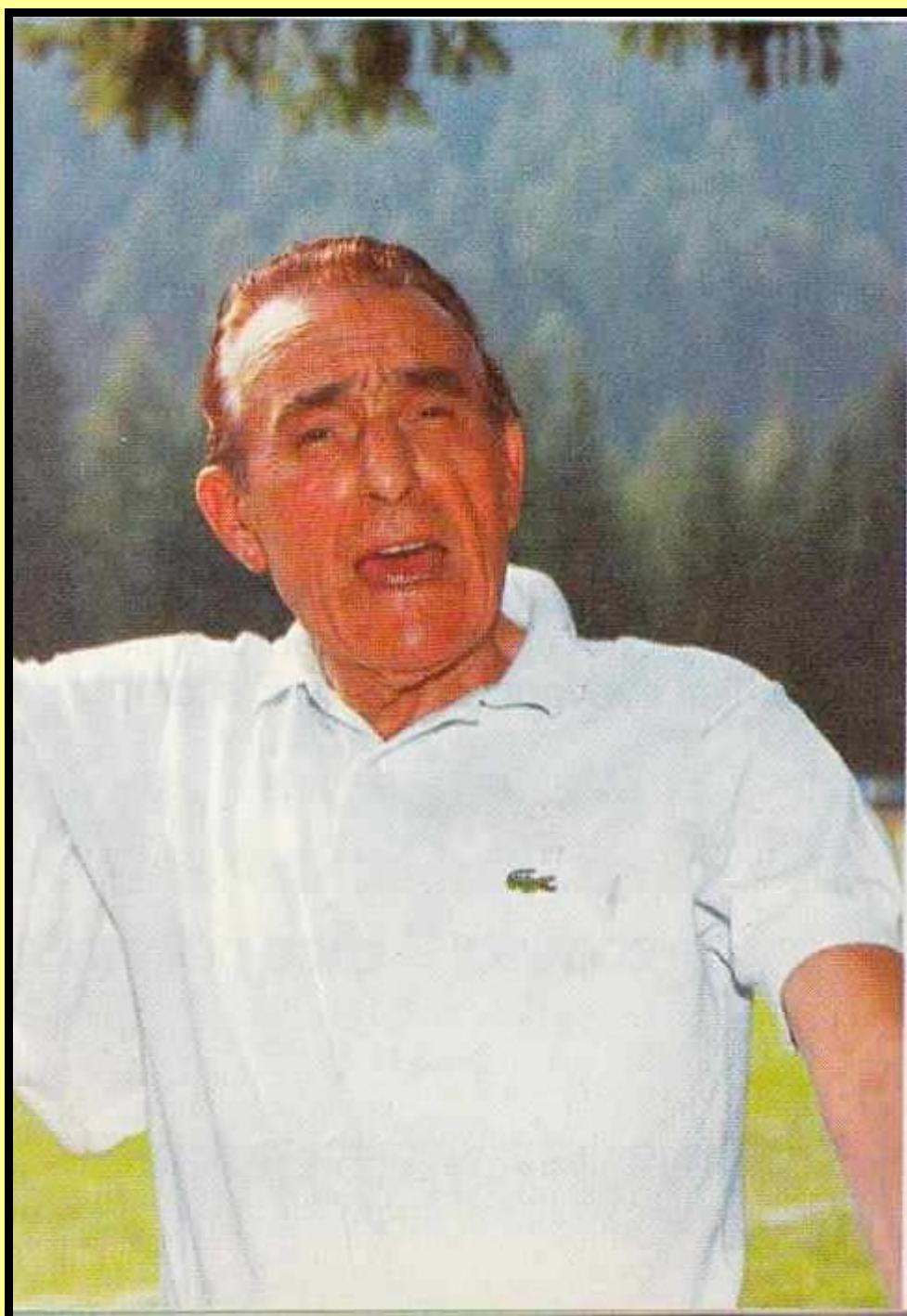


**PER SPEDIRE LOOK, FOTO,
COLLEZIONI E QUALSIASI ALTRO CONTRIBUTO
STYLEWARS@HOTMAIL.IT**

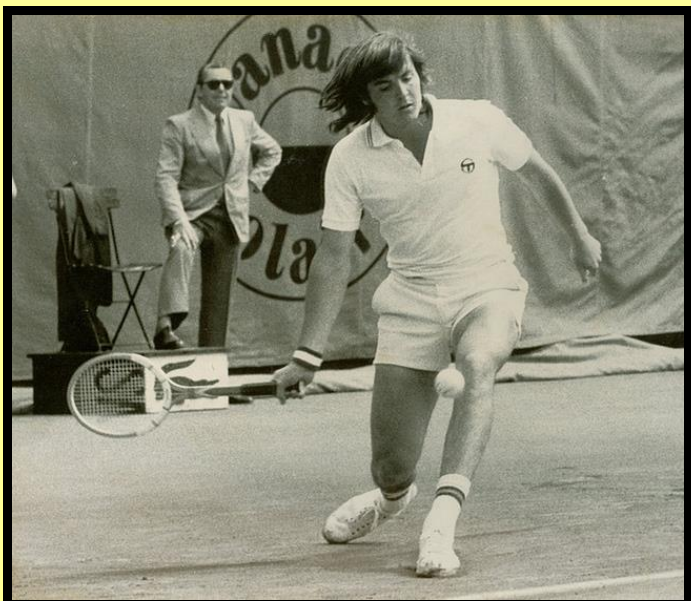
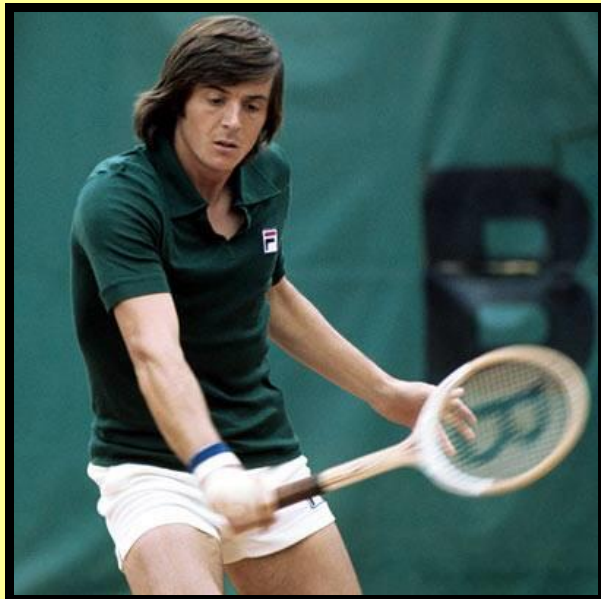
COME ERANO ED ERAVAMO

In questo numero due pagine...

Dino Viola, all'anagrafe Adino (Terrarossa, 22 maggio 1915 – Roma, 19 gennaio 1991), è stato un imprenditore e dirigente sportivo italiano, fu presidente dell'A.S. Roma dal 16 maggio 1979 al 19 gennaio 1991.



Qui un po' di immagini di Adriano Panatta (Roma, 9 luglio 1950)



DRESSERS ROMA

Via Alba 46/48 00178 Roma Italy Metro Station: Ponte Lungo
<http://www.facebook.com/dressers.roma> vi offre style wars !



L'ARTICOLO

Sono uscite le Marathon PT 85

Queste scarpe da uomo Marathon 85 sono il debutto di uno stile ispirato alle calzature da running concepito negli anni '80. Le scarpe presentano tomaia interamente in pelle scamosciata con punta traforata e ammortizzazione in EVA.

Tomaia interamente in pelle scamosciata per un look classico

Punta traforata

Fodera sintetica per un comfort superiore

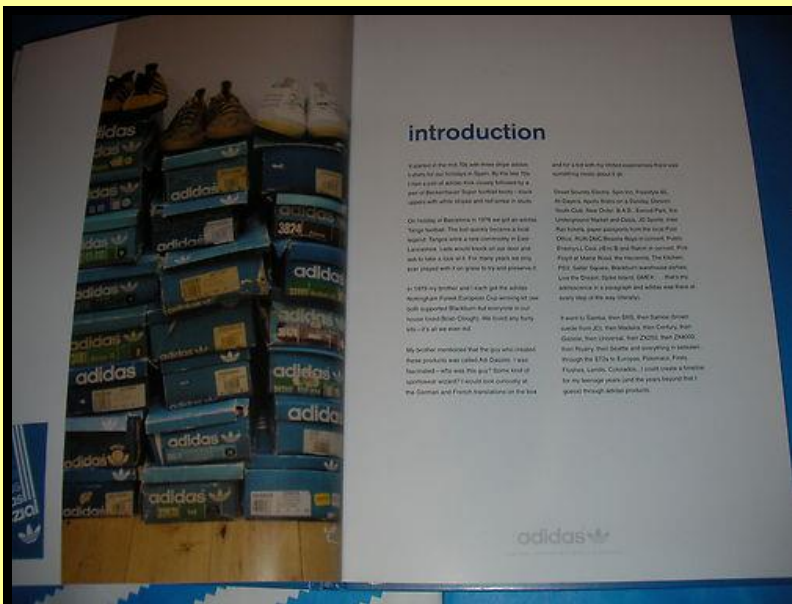
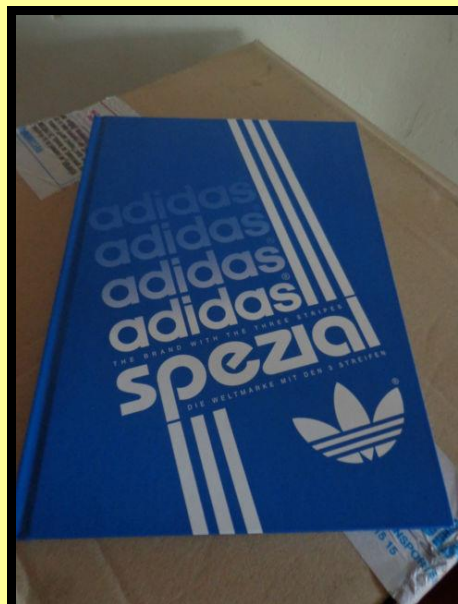
Intersuola in EVA per un'ammortizzazione leggera

Suola in gomma aderente



Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno ai 90 euro, questo perché sul sito dell'adidas quelle blu vengono 90 mentre le marroni 85 euro, misteri della fede !

E' uscito il libro adidas Spezial "An Incomplete adidas History from a Fan's Perspective" book to giveaway", non so quale fosse il prezzo d'uscita, fatto sta che ora sul web sia difficile trovarlo sotto i cento euro!



In uscita l' 08/08/2013 le New Balance "Tea Pack"



SE FOTOGRAFANDO



La maglia Fila del Carlisle United ed una strana maglia dell'adidas che celebra Natase

Gino- Udinese calcio 1896

Musica :

Blur, Joy Divison, Style Council.

Mod Revival '79

Da Sopra- Sinistra

Adidas samba, trimm trab, forest hills, gazelle, grand prix.

Stan smith, zx 750, kopenhagen, la trainers, samba.

**gazelle originals, new balance 1300, new balance 996, adidas london,
nike montreal.**

Diadora borg elite, Puma blue bird.



Continuate a inviare le vostre foto!



Foto tratta dal profilo facebook del borghetti, potevo non mettere questa foto???

LE CREW



Roma-Wrexham 1984/85



Bradford City - nowadays

IL MUNDIAL DIMENTICATO

Regia: Lorenzo Garzella e Filippo Macelloni **anno:** 2011 **italia** **genere:** calcio

Il Mundial dimenticato - la vera incredibile storia dei Mondiali di Patagonia 1942 è un film falso documentario[1] italiano/argentino del 2011 scritto e diretto da Lorenzo Garzella e Filippo Macelloni. Il film è stato presentato al Festival di Venezia 2011, e in altri festival italiani e internazionali, fra cui lo Shanghai International Film Festival e la Mostra Internacional de Cinema de São Paulo dove è stato premiato come miglior documentario internazionale. Il film ha ottenuto anche altri riconoscimenti (Bari International Film Festival, Bellaria Film Festival 2012, International Football Film Festival - Berlino[8], Incontri del Cinema italiano - Tolosa/Francia, Festival del Cinema dei Diritti Umani - Napoli, San Marino Film Festival, Trani Film Festival, Titano Cine Tour - Firenze, Vicenza, Milano, Torino, Roma, Treviso, San Marino). È stato selezionato nella cinquina finalista ai Nastri d'Argento 2013, sezione documentari.

Trama

Muovendosi in una zona d'ombra della storia del calcio e della Storia del XX secolo, in bilico fra lo stile rigoroso del documentario e lo spirito del cinema, il film racconta le vicende del campionato Mondiale di Calcio del 1942, mai riconosciuto dagli organi ufficiali dello sport, rimasto per decenni avvolto nella leggenda senza che se ne conoscesse il vincitore. Il ritrovamento di uno “scheletro con la macchina da presa”, in mezzo ai dinosauri fossili della Patagonia Argentina, fornisce la tessera mancante per ricomporre finalmente il mosaico disperso del Mundial dimenticato.

Gruppo A

Italia - Royal Patagonia - Polonia

Gruppo B

Germania – Brasile – Scozia

Gruppo C

Mapuche - Spagna - Francia

Gruppo D

Inghilterra - Svezia - Uruguay

Semifinali

Italia – Germania e Mapuche - Inghilterra

“Non vi scrivo chi ha vinto il mondiale perché vi eliminerei la sorpresa, vi invito a vedere questo documentario dove si mescolano amori, calcio e politica il tutto condito con personaggi poco raccomandabili e drammi umani e ambientali. Da vedere” A.Dresser



Il film è liberamente ispirato a "Il figlio di Butch Cassidy", racconto di Oswaldo Soriano. Come affermato dallo stesso Lorenzo Garzella, il film lascia allo spettatore il compito di stabilire dov'è il confine fra la memoria e la leggenda, fra la realtà e l'invenzione



Il 29 marzo 2013 il quotidiano sportivo francese L'Equipe ha segnalato "The Lost World Cup" (Il Mundial Dimenticato) in terza posizione fra i migliori film sul calcio di tutti i tempi, in un articolo a cura dello storico del cinema Jan Tilman Schwab, che definisce il film "un bijou d'humour absurde, bourré de références historiques et culturelles" ("un gioiello di umorismo assurdo, ricco di riferimenti storici e culturali")

LONDON CALLING

Grazie a Max Troiani eccovi una parte del libro:

La mia passione per l'Arsenal è iniziata nel 1980, quando avevo soli 11 anni. I Gunners dovevano incontrare la Juventus per una partita di coppa, le notizie sul calcio inglese a quei tempi erano rare, ma i servizi fotografici sulla presentazione della partita e i due match del Guerin Sportivo e Calciomondo erano bellissimi e sono rimasti scolpiti nella mia mente. La vittoria a Torino per 0-1 ha fatto il resto, ma non credo sia stata determinante.

Per tredici anni ho seguito i londinesi e il campionato inglese in maniera spasmodica. Giornali e trasmissioni come "Football, please" di Michele Plastino mi permettevano di sentirmi più vicino ai miei beniamini. Il sogno d'andare a vedere l'Arsenal nel suo catino, Highbury, cresceva sempre di più. Oltre alle immagini proiettate sullo schermo della tv, rimanevo affascinato dalle foto che di tanto in tanto ritraevano anche l'esterno dello stadio londinese. I pub pieni zeppi di gente e le strade intorno all'impianto il giorno della partita erano un mare di colori biancorossi. Il mio sogno era esser lì a sostenere i giocatori che indossavano la maglia dell'Arsenal. Liam Brady, Charlie Nicholas, Tony Adams, David O'Leary, Alan Smith e Ian Wright erano i miei preferiti.

Il mio sogno l'ho realizzato solo a 25 anni, nel 1994, trascorrendo venti giorni nella capitale inglese. Dieci li ho praticamente vissuti intorno ad Highbury. Due mesi prima l'Arsenal aveva vinto la Coppa delle Coppe contro il Parma e tutto il Nord di Londra era ancora imbandierato di vessilli.

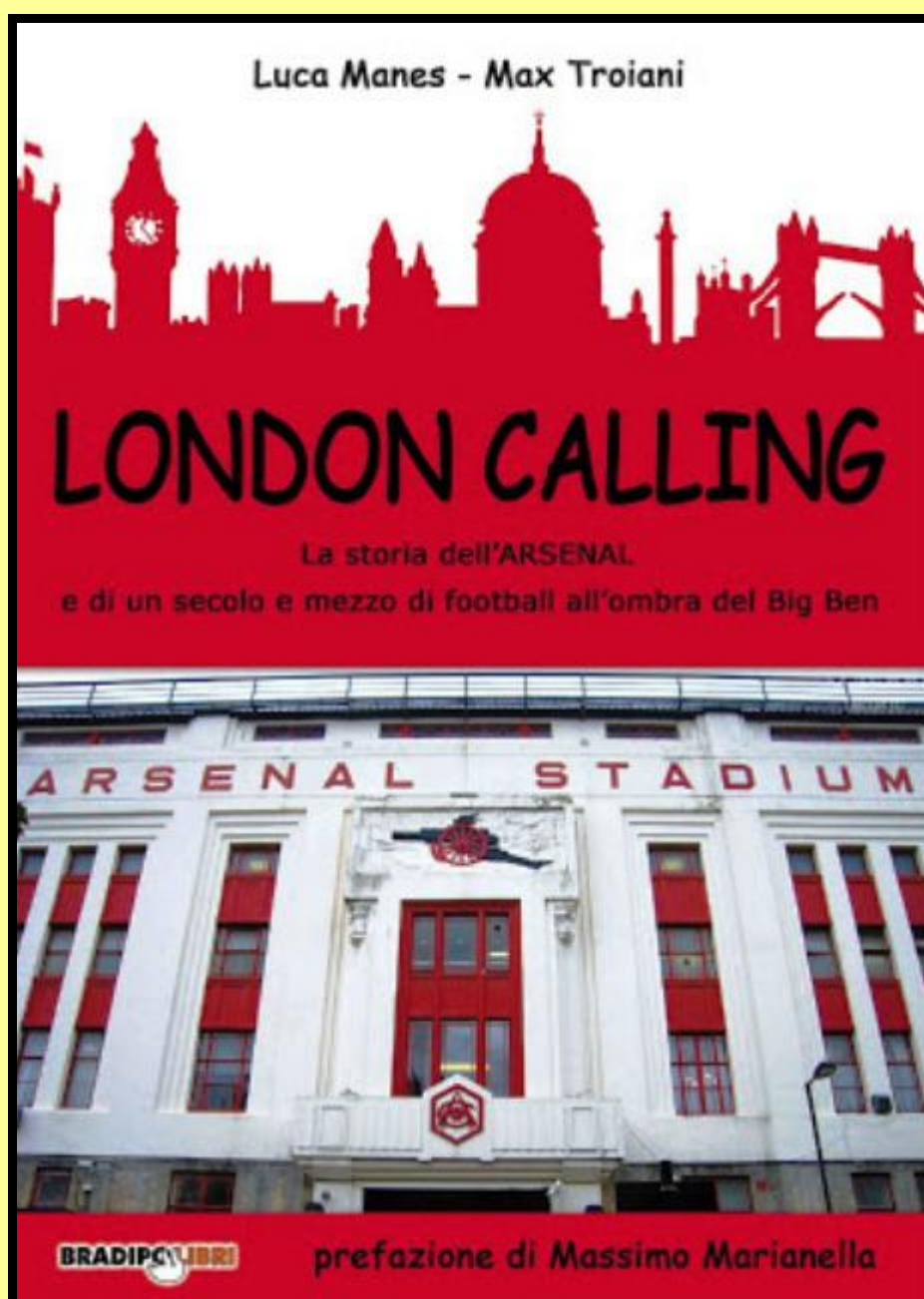
La mattina prendevo il bus 19 per raggiungere Blackstock Road, o Arsenal Road, come amo chiamarla, dove facevo colazione all'Arsenal Cafè, un piccolo locale dove i Gunners erano affissi ovunque. In realtà non amavo particolarmente mangiare di primo mattino uova, bacon e fagioli (la tipica colazione inglese), ma all'Arsenal Cafè anche durante la settimana si ritrovavano i tifosi prima d'andare a lavoro e per me era una sorta di meta obbligatoria.

Ogni negozio di Blackstock Road ha qualche riferimento all'Arsenal, la zona è praticamente marchiata dal cannone biancorosso. Un altro covo dei supporter biancorossi è il pub The Gunners. Visitarlo la prima volta per me è stato come per un bambino andare alla fabbrica della Nutella. Dentro non troverete un piccolo spazio libero. Sulle pareti c'è di tutto: foto, programmi, maglie e altre memorabilia dei Gunners. E che dire del pescivendolo che ha chiamato il suo locale "Arsenal Fish Bar"? Sarà pure scontato, come nome, ma a me va benissimo così!

Adesso è molto più facile andare a Londra. Grazie ai voli low cost vado a vedere i Gunners tre, quattro volte a stagione. Un tempo una cosa del genere era impensabile. L'addio ad Highbury, anche se doloroso, era necessario. Oltre alla modesta capienza non poteva esser considerato di certo un modello di comodità. La scelta del nuovo stadio è stata quanto mai azzeccata. La stessa fermata della metro (Arsenal) e soli 500 metri di distanza tra il vecchio ed il nuovo stadio, sono stati fattori determinanti per la sua realizzazione. "This is not a revolution. It's evolution", come recitava lo slogan coniato per l'occasione.

Un sogno che ho ancora oggi, grazie a “Febbre a 90°” di Nick Hornby, è quello di festeggiare un titolo nei dintorni di Highbury. Nel 2006 ho assistito al match contro il Real Madrid terminato 0-0 che ci ha dato la qualificazione al turno successivo della Champions League. La mia ultima partita a Highbury è coincisa con delle manifestazioni di giubilo all'esterno di Highbury che un po' mi hanno fatto rivivere l'atmosfera del 26 maggio del 1989, il giorno della vittoria del campionato con la rete di Michael Thomas all'ultimo minuto. Forse il goal più importante della gloriosa storia dell'Arsenal.

* tratto da “London Calling”, di Luca Manes e Max Troiani (Prefazione di Massimo Marianella), edito da Bradipolibri



BARACUTA

Manchester, Inghilterra, 1937. Un'epoca senza pretese, in una città che sentiva ancora gli effetti della rivoluzione industriale. Fu all'interno di questo movimentato contesto sfondo laborioso che nacque la giacca Baracuta G9 Harrington.

A 75 anni dalla sua creazione, il G9 rimane un simbolo di tempi più semplici. Proviene dall'era prebellica, ma non è invecchiato di un giorno, perché il buon design è per sempre. Se il Baracuta G9 fosse un edificio, verrebbe tutelato come patrimonio artistico. Al di là della sua semplice raffinatezza e della sua nobile tradizione, ciò che lo ha reso così longevo è il posto che occupa nell'immaginario popolare. Un must per quasi ogni cultura giovanile del XX secolo, è tenuto in grande stima da ogni uomo che si sia mai guardato allo specchio.

Il Baracuta G9 è intessuto nell'iconografia stessa del giovane britannico, come dimostra il fatto che prima o poi è stato fotografato indosso a tutti i protagonisti del novecento. Da Hollywood alla Hacienda, ha superato ogni barriera sociale e culturale senza mai compromettersi.

In coerenza con lo spirito più autentico di questa sua storia, il Baracuta G9 torna ora per la collezione primavera/estate 2013, pronto a conquistare una nuova generazione di esteti.

La giacca Harrington, spesso conosciuta solo con il termine Harrington, è un particolare tipo di giubbotto leggero che può essere di vari materiali, come lana, cotone, poliestere, e all'interno presenta un'imbottitura di diverso materiale (solitamente lana) in stile tartan scozzese.

Il primo giubbino di questo tipo è attribuibile alla britannica "Barracuta", che nel 1937 creò il modello G9[2], ma l'espansione vera e propria si ebbe intorno agli anni cinquanta-sessanta con l'avvento delle prime mode giovanili, tra cui quella dei mod che, ad emulazione dello stile Ivy League americano, ne fece un vero oggetto di culto. Successivamente queste impostazioni stilistiche verranno prese anche da altre sottoculture come gli skinhead. Il nome "Harrington" deriva dal personaggio di Rodney Harrington, fra i protagonisti della serie televisiva degli anni '60 Peyton Place, che contribuì alla popolarità di questo modello di giacca.

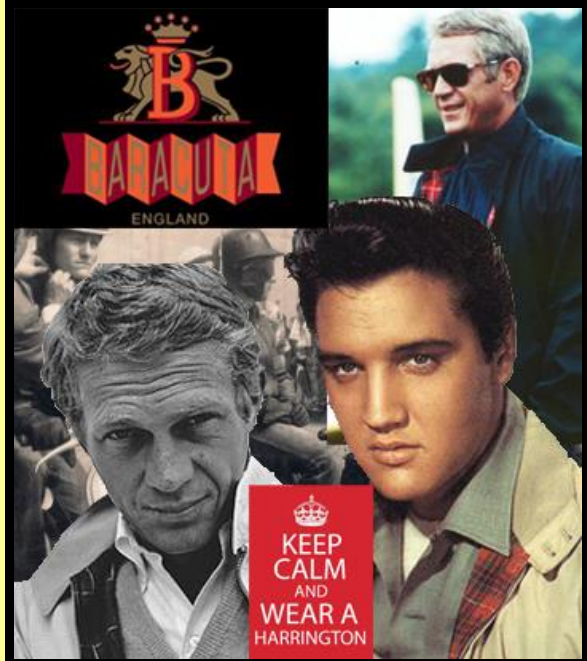
“Anche se non propriamente casual, l'harrington resta uno dei capi icona dell'uomo, inoltre a fine '90 inizio '00 fu uno dei capi più in voga sulle gradinate italiane, ad onor del vero la maggior parte di questi tifosi indossava il modello della Lonsdale, qualcuno il modello di altre marche e pochi altri per lo più appartenenti alla sottocultura mods il più costoso g9 di baracuta” A. Dresser



BARACUTA VINTAGE G-9 Harrington Jacket Made in England



7 Colors:



The first model known as Harrington Jacket was created by Baracuta. Its real name is G9. The brand saw its popularity growing up when Elvis appears in King Creole, in 1958, wearing the jacket. And then Frank Sinatra, Steve McQueens, Ryan O'Neal, the Mods, the scooter boys and many others....



ARCTIC MONKEYS – LIVE ROMA

La giornata di Mercoledì 10 Luglio offre all'Ippodromo delle Capannelle il manifesto di esaltazione totale della "britishness" di stampo indie del nuovo millennio: oltre agli Arctic Monkeys (se ancora si vuole etichettarli con tale genere), troviamo anche Vaccines e Miles Kane. Il pubblico risponde numeroso all'evento (circa 5.000 presenti), con un'età media ovviamente non superiore ai venti anni, e in ogni dove si è circondati da ragazzine con maglia della band, converse e immancabili Wayfarer.

Il cielo nuvoloso di Roma accompagna il caldo afoso, i grossi nuvoloni sopra le nostre teste non promettono per niente bene, e in molti ne approfittano per prendere posto in tribuna, al contrario dei fedelissimi che sfidano le eventuali intemperie annunciate dal meteo (che fortunatamente non arriveranno, tranne una breve e leggera pioggia).

Le esibizioni di Miles Kane e dei Vaccines infiammano un pubblico energico che conosce a memoria ogni singola canzone degli artisti, saltando e pogando su pezzi come "Come Closer" e "Wracking Bar (Ra Ra Ra)", riuscendo a rendere l'attesa della band principale meno snervante e più divertente. Indipendentemente dal giudizio sui due opening act (negativo da parte mia soprattutto sui Vaccines, che se davvero sono "the next best thing" c'è ben poco da sperare, con l'ennesimo trito e ritrito prodotto del filone musicale anni 2000, di preciso stampo strokesiano), un plauso va fatto all'organizzazione da parte del Rock in Roma per aver pianificato una giornata adatta per un certo tipo di target, senza mandare sconosciuti e "sfortunati" gruppi di apertura a prendere insulti e fischi dal pubblico.

Intorno alle ventidue la band di Sheffield fa la sua entrata in scena, sullo sfondo di una scenografia per niente imponente e pretenziosa, con due semplici "A" ed "M" giganti, illuminate ad intermittenza da luci arancioni.

L'entrata non è di quelle al fulmicotone: "Do I Wanna Know?", recentemente pubblicata sul canale Youtube del gruppo, non ha quella prorompente devastante (al contrario della successiva "Brianstorm" e di "When the sun goes down") per incendiare gli animi, ma grazie al semplice ed orecchiabile riff di chitarra riesce ugualmente a coinvolgere i presenti.

La scaletta è di quelle in stile karaoke, nessuno spazio per eventuali chicche, ma solo tanti grandi successi: "Teddy Picker", "Fake Tales of San Francisco", "I Bet You Look On The Dancefloor", "Fluorescent Adolescent", sono un crescendo di urla e salti per tutti i presenti. Eppure c'è qualcosa che manca, e che risalta all'orecchio: rispetto alle esibizioni di qualche tempo fa, la band appare ingessata, stanca e a tratti annoiata nel suonare, tra un Turner in versione superstar colto da deliri di onnipotenza con pose da copertina a strapazzare gli ormoni delle fanciulle nelle prime file, e una mancanza di meticolosità tecnica e ricerca della perfezione sonora nell'esecuzione dei brani che in passato era marchio di fabbrica del gruppo.

Aggiungiamo dei fastidiosi problemi tecnici con l'audio, e il gioco è fatto.

Anche il rapporto con il pubblico appare cambiato: nonostante anche in passato il nostro Alex non abbia mai brillato troppo per coinvolgimento con gli spettatori, ormai si limita a ripetitivi "Put your hands up".

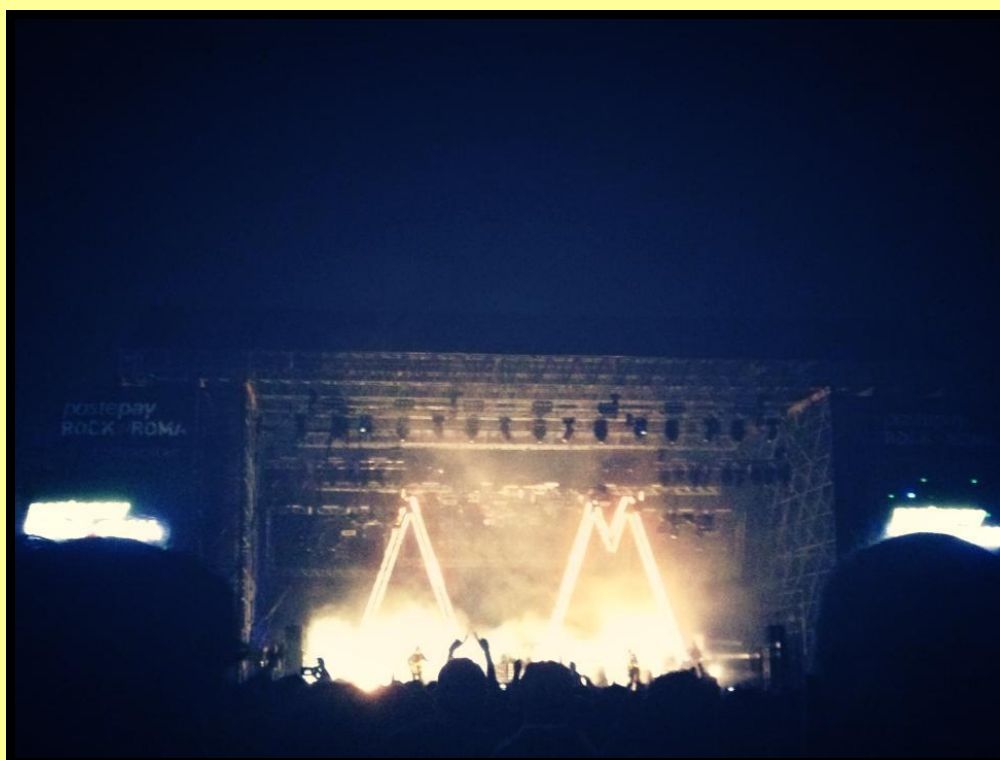
Una bella sorpresa dello show sono i due pezzi in chiave semi acustica come "Cornerstone" e "Mardy Bum", che regalano i momenti più alti della serata.

La chiusura è affidata a "505", che vede Miles Kane, da sempre "particolare" amico di Alex (andate a sbirciare qualche foto su Google Immagini), alla chitarra.

In definitiva parliamo di uno show senza particolari pecche, ma che all'uscita dall'Ippodromo lascia un evidente vuoto emotivo senza precedenti, con l'immagine di una band che in poco

tempo ha cambiato drasticamente i propri connotati musicali ed estetici, lasciando l'amara certezza - almeno per chi scrive - di aver assistito a qualcosa che in futuro non varrà molto la pena di ricordare.

Daniele Frosinone Calcio 1928



BLUR LIVE @ DUBLINO

Per chi, come il sottoscritto, ha già visto i Blur quattro volte, diventa sempre più difficile descrivere un concerto degli stessi. Il senso d'incanto delle prime volte va piano piano svanendo e l'emozione vera dello spettacolo è da ricercare in un attimo, una sensazione che si ha timore possa non arrivare.

Nonostante sia il primo giorno di Agosto, il cielo nuvoloso tipico del clima irlandese fa da sfondo alla splendida cornice del Museo delle Arti Moderne di Dublino, e ci accompagna all'evento che presenta, oltre ai già citati Blur, anche The Strypes e Bat For Lashes. I primi, nonostante la giovanissima età, dimostrano una propria forte attitudine nel tenere il palco, con il frontman che sembra una via di mezzo tra Liam Gallagher e Julian Casablancas. La loro esibizione dura meno di tre quarti d'ora, ed è assolutamente da segnalare l'esecuzione di "You Can't Judge A Book" che riscalda i presenti.

Bat For Lashes entra in scena intorno alle 19:15 (due ore prima dei Blur), e visibilmente emozionata suona meno di un'ora, estraendo molti pezzi dall'ultimo "The Haunted Man": la voce è davvero in forma, e lo spettacolo assume toni molto eleganti e intimi soprattutto durante la delicatissima "Laura".

Ma si sa, l'attesa è tutta per il quartetto di Colchester che manca in Irlanda da quattro anni, e da Dublino da più di dieci.

Come tutte le date del tour partito da Città del Messico a Marzo, la scaletta non ha mai subito sostanziali cambiamenti, se non qualche raro innesto temporaneo. La scaletta è un vero e proprio Greatest Hits, per non mettere in difficoltà i fan dell'ultima ora ma anche per non deludere i fan di vecchia data, sicuramente ansiosi di riascoltare i grandi successi, seppur con la grande speranza di qualche chicca.

Si passa dal giro killer di basso di Alex James su "Girls And Boys", alla supersonica "Popsene", passando per la canzone simbolo/singolo della Band Battle "Country House", senza dimenticare episodi più hard come "Trimm Trabb" o "Beetlebum", vero fiore all'occhiello di un Graham Coxon in grande spolvero.

Damon Albarn salta e corre come un ossesso, sembra quasi che il palco sia troppo piccolo per lui, tra la classica benedizione con decine di bottigliette d'acqua ai coraggiosi delle prime file, al solito megafono sparato a tutta birra sul microfono. E l'arrivo sul palco di un Phil Daniels visibilmente invecchiato ma mai provato fisicamente su "Parklife", è la ciliegina sulla torta per coronare tanta vitalità. Se il nostro Damon finga di divertirsi o reciti semplicemente la parte da superstar che ha calzato per vent'anni, non ci è dato sapere. Di sicuro c'è che stasera, a Dublino, il divertimento è di casa.

Non manca spazio per le ballatone da cantare a squarciagola come "End Of A Century", "Under The Westway", "To The End" (che mancava dallo show di Hyde Park del 2009), o il sing-along di "For Tomorrow", dove le corde vocali richiedono uno sforzo immane, per non parlare di "The Universal" che non ha neanche bisogno di essere descritta, tanto è il pathos che la accompagna ogni volta.

Non si ha tempo per riflettere, per cercare di comprendere quanti classici abbia scritto la band, per discutere su una scaletta che forse non descrive al meglio le potenzialità di un gruppo che ha saputo esprimere meglio di altri un Pop intellettuale e mai banale. E quando senti un pezzo come "Caramel", capisci che l'attimo, l'emozione e il battito accelerato di cuore

che aspettavi finalmente arriva: la perizia e la meticolosità tecnica nell'esecuzione di un pezzo che suona come una liturgia da ascoltare in religioso e rispettoso silenzio, con tutti e quattro i componenti del gruppo a recitare una messa fatta di pennellate sulle corde di una chitarra, cori gospel di altissima intensità, e malinconiche ed inquietanti sensazioni che trasudano da un moog contenitore di cupe visioni, diverse per ognuno di noi, che riescono a fermare l'orologio del tempo agli anni '90. Un orologio destinato si a ripartire, ma con le lancette che restano impresse nella mente, proprio qui e proprio ora, per sempre.

Daniele Frosinone Calcio 1928



FRANA LA CURVA

Degli Erode

"Scusate in studio purtroppo vi devo interrompere, qui al Senigallia di Como muri di teppisti si stanno scagliando contro le forze dell'ordine.

Incidenti in curva nord sono gravi. Questa gente non è degna di essere chiamata tifosi."

Le squadre ferme nel centrocampo, sulle gradinate scoppia l'inferno
Le squadre ferme nel centrocampo, sulle gradinate scoppia l'inferno

Frana la curva, frana sulla polizia italiana
Frana la curva, frana su quei figli di puttana

Volano calci, pugni e spintoni, macchie di sangue sugli striscioni
Volano calci, pugni e spintoni, macchie di sangue sugli striscioni

Frana la curva, frana sulla polizia italiana
Frana la curva, frana su quei figli di puttana

"Scusate, mi devo interrompere di nuovo, gli incidenti stanno degenerando.
Questa gentaglia sta attaccando in maniera sconsiderata le forze dell'ordine che purtroppo non riescono a controllare la situazione..."

Se dev'esserci violenza, che violenza sia, ma che sia contro la polizia
Se dev'esserci violenza, che violenza sia, ma che sia contro la polizia

Frana la curva, frana sulla polizia italiana
Frana la curva, frana su quei figli di puttana

<http://www.youtube.com/watch?v=s2WwuTpyHkk>



L'IDIOTA



La leggenda del calcio brasiliano Pelé nel video appello trasmesso dalla tv Globo e Sport Tv, chiede ai manifestanti di tifare per la nazionale e scordarsi di tutto il resto: "La Coppa del Mondo è sempre più vicina e la Confederations Cup serve come test per la squadra e per il Paese. Dimentichiamoci tutta la confusione che sta succedendo e pensiamo alla nazionale brasiliana, che rappresenta il nostro Paese e il nostro sangue. Appoggiamo la Seleção fino alla fine, anche quando sbaglia. Chi vi sta parlando non è Pelé - spiega l'ex fuoriclasse toccandosi il cuore - ma l'Edson dei tempi della Cbd (vecchio nome della federazione calcistica brasiliana) - e tifoso del Brasile".

Il Video <http://video.repubblica.it/dossier/brasile-contro-la-coppa/video-appello-di-pele-contro-la-protesta-ma-il-web-lo-deride/132606/131126>



Proteste contro i Mondiali in Brasile, Blatter shock: "Il calcio è più importante di voi" „segretario della Fifa Sepp Blatter, non si schiera dalla parte dei manifestanti. Tutt'altro. "Chi protesta, non dovrebbe usare il calcio per le proprie rivendicazioni". E' il commento di Blatter sulle rivolte che stanno facendo da cornice alla Confederations Cup, in corso in Brasile. Ma non è tutto: "Il calcio è più importante dell'insoddisfazione delle persone".“

IL GENIO

... E al Momento della classica birra dopo gara. Dagli spalti SI leva il coro "Oh Brian è il tuo turno" ... e McDermott, frugendosi Nelle tasche, Regala ai tifosi 50 euro per Andare a bere Alla Salute SUA e della Squadra ... Top Brian ... speriamo di Poter festeggiare Tante Volte in questo modo.

E se fosse partito il coro "Portaci a mignotte?"



pictures were taken in Slovenia on Wednesday after Leeds won 3-1 against a local XI.

Brian James McDermott (nato il 8 aprile 1961), è un ex calciatore , è l'attuale allenatore del Leeds United



GREETINGS FROM...

Italian lads at Stone Roses concert and The Iron Lady in Finsbury Park...





Berlino – Sony Palace – e sotto Ultras Vitória SC) Guimarães – Portugal con bandiere col logo The coolness society



LA TACCHINI CHIUDE I BATTENTI

**Sergio Tacchini chiude i battenti
Resta il marchio, ma in mani cinesi**

**Addio a un altro simbolo
del made in Italy. Tutta all'estero
la produzione residua**

**di MARCELLO GIORDANI
NOVARA**

<http://www.lastampa.it/2013/07/29/economia/sergio-tacchini-chiude-i-battenti-resta-il-marchio-ma-in-mani-cinesi-7Fm9oSvOr3usH9qYrDpYZI/pagina.html>

Sergio Tacchini addio. Il 30 settembre chiuderà l'ultimo negozio monomarca della griffe, a Gallarate, e in questi giorni ha abbassato le serrande lo show room all'outlet di Vicolungo, nel Novarese.

L'anno scorso aveva cessato l'attività lo storico spaccio di Caltignaga, la sede del primo stabilimento, dove era cominciata la straordinaria avventura del tennista che divenne manager e poi, coperto da un debito enorme, lasciò tutto ai cinesi.

Ora nell'azienda di Bellinzago, sempre nel Novarese, dove erano stati trasferiti produzione ed uffici, è rimasto solo il settore amministrativo e commerciale. «E' accaduto quanto avevamo temuto: la cancellazione di quello che era un tempo la linea produttiva della Sergio Tacchini. La cessione ad una finanziaria cinese - dice Domenico Turri, responsabile del settore tessile per la Cisl di Novara - ha visto ridurre ai minimi termini la produzione in Italia, sino al totale trasferimento all'estero».

La bandiera cinese sulla Tacchini ha iniziato a sventolare nel 2007, quando a salvare la società, che all'epoca sfiorava i 70 milioni di euro di debiti, arrivò Hembly International Holdings, uno dei principali gruppi asiatici di outsourcing e distribuzione di abbigliamento quotato alla Borsa di Hong Kong. Per accelerare i tempi, la H4T, una holding cinese che fa capo a Billy Ngok, presidente del gruppo Hembly, aveva preso in affitto il complesso aziendale e siglato un accordo di fornitura.

Poi l'intera società è passata in mano a H4T. Un'operazione storica nel panorama imprenditoriale nazionale: per la prima volta i cinesi acquisivano un'azienda e un brand italiano di fama internazionale. La proprietà asiatica ha costituito ora una nuova società, Wintex, che si occuperà della valorizzazione del marchio: Tacchini resterà un'icona dell'abbigliamento, ma di italiano avrà solo il nome.

A fondare l'azienda era stato il tennista novarese che nel 1960 aveva vinto il titolo italiano battendo Nicola Pietrangeli e poi aveva ottenuto cinque vittorie in incontri di Davis. Sergio Tacchini era entrato in affari nel 1966 ed aveva fondato la Sandys Spa, con sede a Caltignaga, a sei chilometri da Novara.

Tacchini rivoluzionò con due idee il mondo dell'abbigliamento sportivo: nel tennis mise fine all'era delle divise all white, introducendo il colore e poi fu il primo a utilizzare i grandi atleti come testimonial. Iniziò con Jimmy Connors ma il suo «grande slam» commerciale lo realizzò con il contratto a Mc Enroe, stipulato col padre del campione, come ha ricordato lo stesso Tacchini, in un pub di Londra. Il successo fu travolgente, Tacchini diventò la firma del tennis e solo a Caltignaga lo stabilimento dava lavoro a 300 dipendenti.

Ma non fu solo tennis. Dalla terra rossa il marchio conquistò anche i campi da golf e le piste di sci, tanto da sponsorizzare una Coppa del Mondo e avere come atleta-immagine Marc Gaiardelli.

Negli anni 2000 Tacchini conosce Karine Fauconnier, sponsorizza la skipper francese e nel 2003 vara il trimarano oceanico Sergio Tacchini. L'imprenditore-tennista ha nel frattempo trasferito lo stabilimento a Bellinzago e avviato la delocalizzazione della produzione all'estero, per competere con i Paesi emergenti, soprattutto quelli asiatici, ma anche per far fronte ai concorrenti americani come Nike e Adidas, che non esitavano a rubare a colpi di contratti da favola i testimonial migliori: è il caso di Pete Sampras che nel 1994 passò da Tacchini alla Nike.

La parabola discendente si è fermata nel 2007 con il passaggio all'imprenditore cinese Ngok, che per rilevare l'azienda «made in Novara» ha sborsato 42 milioni di dollari. La svolta cinese inizialmente sembrava dare frutti promettenti, tanto che nel 2010 tornò a vestire Tacchini il tennista numero uno al mondo, il serbo Djokovic, che però l'anno scorso ha salutato il marchio ormai italo-cinese e scelto il Giappone di Uniqlo.

Nel frattempo è continuata la riduzione del personale in Italia. A Bellinzago sono ormai rimasti una sessantina di addetti: una parte andrà alla Wintex, altri resteranno a presidiare il reparto commerciale. «Per altri - dice Turri -, e non sappiamo ancora quanti, si prospetta la cassa integrazione». E' finita così



La maglia del Cardiff City 2013-2014, ancora rossa tra le proteste dei tifosi

Nuova puntata di una storia davvero complicata, quella del Cardiff City, che nella scorsa stagione ha visto il suo stemma radicalmente cambiato e le sue maglie passare dal blu al rosso dopo 104 anni di storia, il tutto per mere ragioni commerciali su volontà del magnate malese Tan Sri Vincent Tan.

La stagione appena conclusa, la prima giocata in rosso e con il dragone gallese al posto del Bluebird, ha visto il Cardiff dominare la Championship e dunque conquistare il tanto desiderato ritorno in Premier League.

Surreale vedere la squadra alzare il trofeo in rosso con una tifoseria in blu sullo sfondo.



La divisa con la quale il club gallese affronterà la massima serie nella prossima stagione è stata presentata il 29 Maggio: del blu nessuna traccia, viene eliminato il nero che lascia tutto il campo al rosso, presente in due tonalità diverse tra maglia e pantaloncini.

Il modello Puma è quello con il doppio colletto a girocollo ed a V, all'interno del quale si alternano i due toni di rosso. Sono presenti anche dei bordini bianchi al termine delle maniche e lungo i fianchi. I pantaloncini sono più scuri e sul lato sinistro riportano due strisce bianche.

I calzettoni sono in tinta con la maglia.

Il giorno successivo alla presentazione, vista la reazione piuttosto negativa raccolta sui social network riguardo i calzoncini, la società ha indetto un sondaggio riservato agli abbonati, che avranno la possibilità di sceglierne il colore tra rosso scuro, rosso, bianco e nero.



Una parziale apertura nei confronti dei tifosi che però suona quasi come una presa in giro. Il vero motivo della protesta, nonostante i risultati sul campo entusiasmanti, è rappresentata dal radicale rebrand della scorsa stagione.

In particolare il Cardiff City Supporters' Trust pur complimentandosi con la dirigenza per il ritorno in Premier League, ha chiesto che almeno nelle partite interne si possa tornare a indossare la tradizionale divisa blu. Al momento la proposta sembra sia rimasta inascoltata.



Da <http://www.passionemaglie.it/2013/05/maglia-cardiff-city-premier-league-2013-2014-rossa-tra-le-proteste/>

Ecco come è stato cambiato lo storico stemma:



Nel giugno 2012 il proprietario Malese Datuk Chan Tien Ghee impone un cambio ai colori sociali dei bluebirds che dal blu passano al rosso in cambio di un piano di investimenti. Il cambio viene giustificato ai tifosi essere dettato da esigenze di marketing. Con l'azione si vuole allargare il bacino dei tifosi dalla sola città di Cardiff, al Galles tutto: il rosso è il colore del Galles ed il simbolo è il drago "Y Ddraig Goch". Il drago e il rosso vengono considerati simboli di fortuna in oriente, aumentando la possibilità di vendita del merchandising. Questo cambiamento è stato osteggiato sia dai tifosi della squadra che da altri tifosi (va ricordato che Cardiff non rappresenta tutto il Galles, per esempio lo Swansea City FC milita in Premier League). Ciononostante il cambio di colore è stato approvato e il blu che ha contraddistinto la squadra fin dal suo nome, dal 1908, è stato relegato alla sola divisa da trasferta.

Qualche curiosità sui tifosi:

Le rivalità principali del Cardiff City in questi ultimi 25 anni hanno coinvolto principalmente le "cugine" gallesi del Newport County e lo Swansea che giocano nella federazione calcistica inglese; nell'aprile 2006 i rapporti tra tifosi del Cardiff e dello Swansea non furono aiutati dalla vittoria dello Swansea della finale di Football League Trophy contro il Carlisle United per 2-1 nel Millennium Stadium di Cardiff. Durante le celebrazioni, Lee Trundle e Alan Tate mostrarono una bandiera gallese, con sopra scritte oscenità anti-Cardiff; Trundle inoltre vestì una T-shirt con sopra un'immagine di un giocatore dello Swansea che urinava su una maglia del Cardiff City. La Football Association of Wales (FAW) disse che le immagini delle celebrazioni, effettuate il 2 aprile al Millennium Stadium di Cardiff, furono "estremamente offensive e del tutto inaccettabili". Dopo la sentenza della commissione di inchiesta i due giocatori in questione vennero arrestati dalla Polizia per pubbliche offese, multati per £2 000, e squalificati per una giornata. Lee Trundle ora gioca per i rivali del Cardiff, il Bristol City. Le rivalità con il Wolverhampton, sono nate dopo scontri violenti, nelle stagioni passate, che portarono a 17 arresti.

Quali sono i colori sociali del Bristol City? Ovviamente il Rosso !

MONDIALE BRASILE 2014

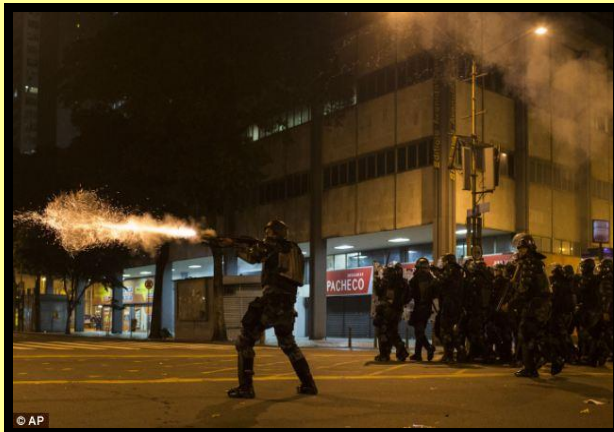
Ecco le manifestazioni più importanti contro i mondiali in Brasile durante la confederation cup



VERÁS QUE UM FILHO TEU NÃO FOGE À LUTA!



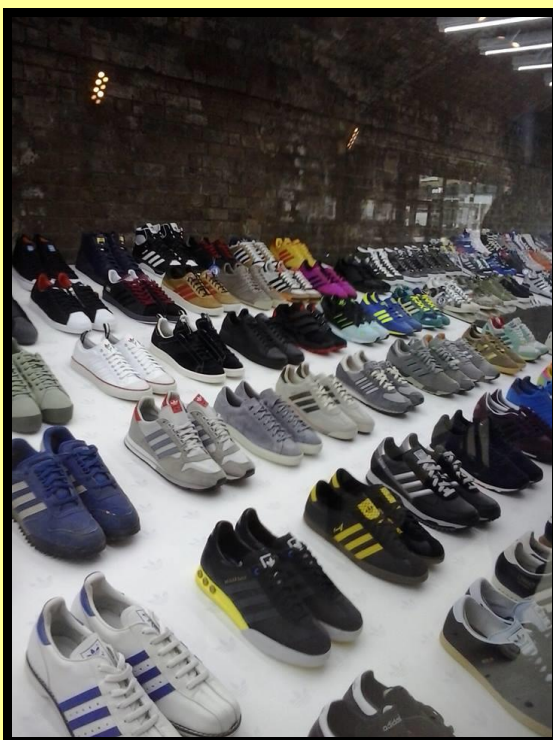
Quando c'è una mobilitazione di massa c'è sempre qualcosa che sfocia in qualcosa di più grave.



Hoxton Gallery At The Arch

9 Kingsland Road, London, E2 8AA

All'Hoxton Gallery si è tenuta questa estate la mostra sulle adidas, ecco a voi le foto del nostro ambasciatore in terra d'albione, un giorno la faranno anche in Italia???

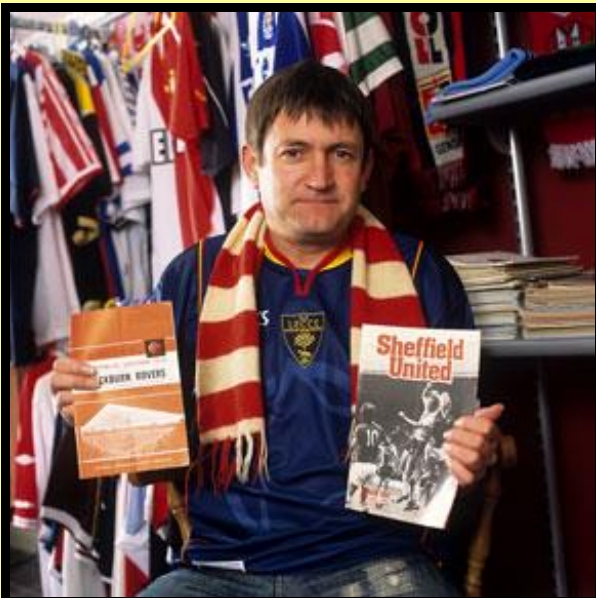
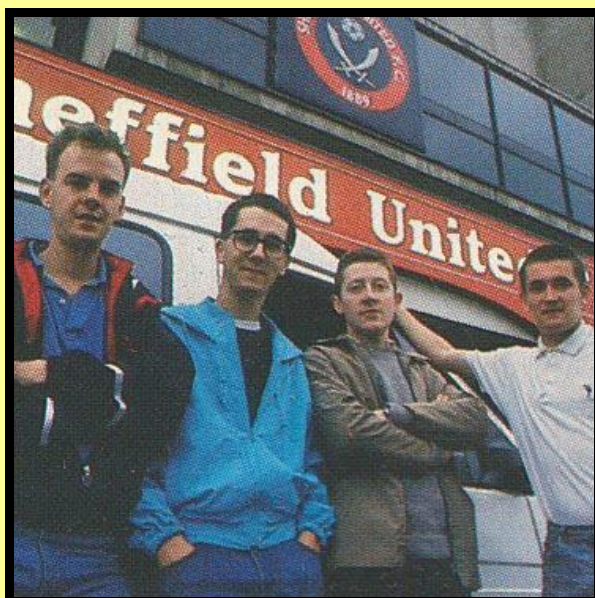




MY FOOTBALL TEAM: PAUL HEATON

Paul David Heaton (Bromborough, 9 maggio 1962) è un cantante inglese. Ha fatto parte della band The Housemartins e, dopo il loro scioglimento avvenuto nel 1988, dei The Beautiful South fino alla separazione della band nel 2007. Attualmente sta lavorando ad una carriera da solista ed è proprietario di un pub a Salford. E' tifoso dello Sheffield United

Da asomaultras: Forse non tutti sanno che Paul Heaton (qui sotto con la maglietta, chissà perchè!, del Lecce), ex Housemartins e Beautiful South, a Settembre in tour con i Madness è stato un hooligan dello Sheffield United, visto che stava con i Blades Business Crew, una fazione hooligan dei tifosi dello Sheffield Utd. Nelle sue prime apparizioni performances, Heaton ha ammesso di fare gli scontri, sperando di acquistare una reputazione nel calcio. Uno dei primi concerti dei Beautiful South a Manchester sono finiti in violenza, con sedie tirate sul palco dopo che Heaton ha preso in giro la folla gridando "fuck off you manc twats" (fottetevi, fighette di Manchester).



CHELSEA "ULTRA!"

Quinta parte

GILLINGHAM-FULHAM: questa è la partita che ha fatto ri-esplodere la polica sugli hooligans sui giornali. Giù durante il match pesante lancio di oggetti tra le due tifoserie, seguito poi da un contatto tra un grippo di Fulham infiltratisi nella gradinata di casa. Proprio questo gruppo di londinesi lascia lo stadio prima della fine della partita e attende i tifosi di casa nelle vie adiacenti. Lì scatta una imboscata, pronta reazione dei Gillingham e caos nelle strade. Il risultato è di un tifoso del Fulham che cadendo sbatte la testa e, purtroppo, morirà nei giorni seguenti. Ovviamente sui giornali infuria la polemica, uno dei commenti più ridicoli è stato quello del genio che si aspetta "...incidenti per un big-match della Premiership, di certo non per uno di seconda divisione!". Complimenti.

BARNSELY-LIVERPOOL: a Oakwell la rabbia dei tifosi di casa si sfoga con l'arbitro: quest'ultimo butta fuori tre giocatori del Barnsley e grazie a questo i Reds vincono 3-2. Il risultato sembra condannare il Barnsley alla retrocessione salvando Spurs e Everton. Per due volte i padroni di casa tentano l'invasione, addirittura l'arbitro in una occasione lascia il terreno di gioco lasciando giocatori e guardalinee alla rabbia dei tifosi. A fine partita una folla rumoreggiante attende l'arbitro fuori lo stadio e ne nasce un parapiglia con polizia e steward. In più, scontri tra tifoserie sulla strada verso la stazione.

READING-PORTVALE: alla fine di questo scontro salvezza che vede il Reading soccombere per 3-0 invasione di campo da parte dei tifosi inferociti, almeno 400 persone. L'invasione prende il via al triplice fischio, quando una solitaria ragazza si avventa verso il centro del campo. Solo l'intervento di polizia e steward fa sì che i tifosi non riescano a raggiungere i dirigenti in tribuna; per sgombrare il campo servirà più di mezz'ora!

READING-NORWICH CITY: il match, l'ultimo giocato dai Royals a Elm Park, è stato caratterizzato dall'invasione di campo di tanti tifosi assiepati nel South Bank intenzionati a riediare qualche souvenir. Purtroppo per loro, tutti quei noiosi tifosi delle tribune non hanno condiviso questa allegra passeggiata e hanno apostrofato i ragazzi al grido di "Fuor! Fuori! Fuori!". Evidentemente hanno dimenticato che vuol dire essere giovani...

STOKE CITY-MAN CITY: un match ad alta tensione con le due squadre a lottare per non retrocedere. Già nei giorni precedenti era evidente che molti Citizens avessero biglietti per tutti i settori dello stadio, inclusa la curva di casa e, infatti, durante il match diversi focolai sugli spalti e un gruppo di City invade il campo per abbandonare la curva di casa e riunirsi ai propri compagni. Il risultato del match, una vittoria convincente degli ospiti, condanna entrambe le squadre alla retrocessione, quindi nel dopo partita scoppiano altri scontri con la polizia che effettua numerosi arresti per tenere separate le tifoserie. Da registrare anche diversi feriti.

HEARTS of MIDLOTHIAN-RANGERS: problemi in vista per gli Hearts: in occasione di questo match vinto dai Rangers 3-0, i tifosi di casa hanno attaccato i tifosi ospiti assiepati nello

stadio arrivando anche a prendersela contro i presenti nell'area ospitalità. Un guardalinee è stato colpito da una bottiglia di whiskey, mentre l'altro è stato colpito da sputi. Inoltre schermaglie dopo la partita subito fuori lo stadio, polizia costretta ad intervenire.

WBA-NOTTINGHAM FOREST: grossi numeri dei Forest in questa trasferta che li consacrerà campioni, molti di loro si presentano nella curva di casa. Scontri durante il match e anche dopo, dove gli Albions attaccano ripetutamente gli ospiti.

BRADFORD CITY-PORTSMOUTH: centinaia di Pompeys invadono il campo per festeggiare la salvezza, la 6.57 Crew è presente in massa. Solo il massiccio intervento della polizia evita che una festosa invasione diventi una battaglia.



Chelsea – Birmingham 2004/05



IN ITALIA



INTER - IPSWICH TOWN FC 2001/02 CU



ROMA - MIDDLESBROUGH 2005/06 CU

VINTAGE TIME

Correva l'anno 2010 ADIDAS SAMBA (MADSAKI x KAZUKI)



'80 VOGLIA

Questo è un vecchio calendario uscito qualche anno fa e ogni mese ritrae fanciulle vestite in una certa maniera, non so chi lo abbia fatto, in ogni caso lo ringraziamo!



...Al prossimo “numero” !

Nelle puntate precedenti ...

Numero 34

The Casual Streetwear interview, AS Roma dalle gradinate, AS Roma in Lacoste, Genova vs Amsterdam, calciatori attori se fotografando, essi vivono, Pompey 657, Farah, Blur @ Oporto, Beady eye be, on my radio summer tour 2, scarpe tese, modello inglese multa striscione, Everton shop, giocattoli, Chelsea Benfica Amsterdam, my football team Rupert Grint, Harterpool fans, Coolness Milano 15 anno, vintage times new balance-kway, funny blackboard, Bedford e Galles in Italia, '80 voglia coolness society

Numero 33

John King, Lazio dalle gradinate, Trimm Star, Valencia Vs Amsterdam, This is England '88, Ideas of Massimo Osti, Lois Jeans, The Meteors Live, Two door cinema club live, SuperGrass, Touble on the terrace, allo stadio, Arcobaleno, Jason Statham, On The wall, ultra fanzine, Sean Bean, Margaret Thatcher, Dressers Roma second year, modello inglese, tartan army in Italia, Troie away

Numero 32

Casual State of Mind, Bologna dalle gradinate, Adidas Spezial SS13, Adidas Originals 84-LAB, Adidas Genova vs San Francisco, Beppe Grillo calciatori ed attori, prossime uscite film UK, educazione siberiana film, libri Phil Thornton, Kway, Millie Small, Lana del Rey, War on the Terraces, Snoop Dog l'idiota, Danny Dyer, English Souvenir, no agli stadi moderni, Chelsea Ultra Part 3, Robbie Williams, in alto le scarpe, Ryan Giggs, Sheffield, Lecco-Bath City, Jacuzzi, Everton e West Ham in Italia.

Numero 31

Elite clothing, Frosinone dalle gradinate, Adidas Amsterdam vs Rotterdam, Zeman, mi Adidas Elite, fuga per la vittoria, stadio Italia, Armani, Daft Punk, Dropkick Murphys @ Torino, Two door cinema club, vita da ultra, giletto l'idiota, c'era una volta gazza, Dynamo, c'era una volta gazza, addio Umbro, Chelsea Ultra 2, Robert Plant, Coventry City away guide, Arrogance & Elegance, National Football Museum Manchester, tu ce li hai poggi e volpi?, la partita della morte, Liverpool FC in Italia, Sara Brnadrner.

Numero 30

Cricket Salerno, Chieti dalle gradinate, New Balance/Stone Island, Clarks/Trojan, Adidas per mia sneakers, Valencia vs Palma, mi Adidas, soffocare, City Psychos, ONE Truesaxxon, Cockney Reject, Bjork, Madness at Marassi, pro patria, Big Dunc, Liam Gallagher, Zone di Guerra, ultra! Chelsea fanzine, my football team, Steven Fry, Sfide Anglo Italiane '00, Cheeky Boy, Cae Mabon, Zara contesta in Cina, Newcastle in Italia, Carolyn Still.

Numero 29

Play Ultras, Udinese dalle gradinate, Adidas New York vs San Francisco, Collezione Adidas Stefano AC Milan 1899, le crew Arsenal @ Goodison Park '80, L'implacabile, caduta libera, Barbour, Ramones, The Chemical Brothers, Dietro la curva, Idiota vol.2, Dons, scusi chi ha fatto palo, The Enemy, Sfide Anglo Italiane '90, London Olympics 50 Pence, Andy Capp, Mostra libri ultras, Lo stadio del Wolverhampton, Tottenham in Italia.

Numero 28

Dressers Book, Hellas Verona dalle gradinate, Adidas Genova Vs Palermo, The North Face, Fight Club, Skinhead di John King, Daks, Evil Conduct Live, Koy Division, Radiohead Live Roma, Ragazzo Ultra, No al gioco Play Ultras, Terra di Conquista, Mens sana, Noel Gallagher, Badges, Hooligans storm over Europe, Supermarkets targeting pubs, Chelsea in Italia.

Numero 27

Phil Thornton, Birmingham FC, Wien vs Torino, Attori, I guerrieri della Palude Silenziosa, Casuals, Cerruti 1881, Neville Staple, Pete Doherty live Roma, The Smith, Never mind the bollock,

here's Sex Pistols, Siamo qui per voi, Una volta, Roma – Liverpool '84, Liverpool – Udinese 12/13, Stan Smith, Shard London Bridge, Il Condominio, Celtic in Italia,

Numero 26

Ian Hough, standardi mods, adidas wien vs Montreal, tatuaggi adidas, crank, dressers, Best Company, Combat 84, kraftwerk, anime salve, hyde park concert, canzone fedeli alla tribù, a lezione dagli unni, fedele al pub, stone island 30 anni, bjorn borg, Strage di Hillsborough, arsenal in italia

Numero 25

Paolo Hewitt, standardi Portsmouth FC, adidas Torino vs Barcellona, cani, vespe, Quadrophenia, Mods l'anima e lo stile, Gabicci, Marilyn Manson live, Depeche mode, Highway 61 Revisited, Madness live, Paul Weller live, Mods, Modual, Italy vs. England 2012.

Numero 24

Fabrizio Ghilardi, Luca Manes Max Troiani, standardi irlandia/Inghilterra euro 2012, adidas trimm star, wien vs zurich, tatuaggi, febbre '90, educazione siberiana, Benetton, Patti smith, The pulp, back is black ac/dc, la svalutazione dell'euro, english defence league, frank franzetta, wedge hairstyle,

Numero 23

Nick Love da 80scasuals.blogspot.it, Aston Villa dalle gradinate, adidas Montreal vs Boston, Hanna movie se fotografando, Le iene movie, Chelsea Headhunters book, Henri Lloyd, Tiger Army, The Drums, Portishead, Stg, Pepper's lonely hearts club hand, Storie, Strange People, Special cakes, Don't buy the sun, Glasgow, Calling Cards,

Numero 22

Annis Abraham Jnr, Standardi Glasgow Rangers, adidas Torino vs adidas Napoli, L'odio, il libro London Calling, Alpha Industries, Social Distorcion, Milburn, Chase and Status, Rico Rodriguez, Italia Tour concerti, Destino by Faccendini, Millwall Brick, Irlanda-Inghilterra 1995, Football in London, Articolo asomaultras sui casuals 2002, Dress Code, Southall 1981,

Numero 21

Eighties Casuals, Standardi Millwall Madrid Vs Barcellona, Pompey Crew, I guerrieri della Notte, 80s casuals book, Lyle & Scott, Il disco in vinile, The Enemy, Noel Gallagher Live Roma, Franco Battiato live Roma, Super Kev by Faccendini, From Father to Son, St.Patrick, Dressers Party.

Numero 20

Flint intervista da Supertifo, Saturday's best femminili, vittoria delle adidas Stockholm, This is England '86, Le Tribù del Calcio, Burlington, Vice Squad, Amy Winehouse, Kasabian Live, Peter Doherty Live, Calibro 35 Live, Big Fish by Faccendini, Fila Museum.

Numero 19

Style wars VS Fever Pitch, Barmy Flags, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, The halcyonmag, The end, Lady vendetta, L'amor teppista, Pringle, Kasabian, The 4 skins, Addio, Victoria Albert Museum, Il paese fantasma, I paninari

Numero 18

Umbrella Crew, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Old Boy, Guida alla coppa del mondo per tifosi dotati di cervello, Slazenger, Mr.Roy Ellis, Peter Doherty, Chi le pensa e chi le dice, I Cabinotti, Wimbledon Museum,

Numero 17

Eddy Brimson, Thefeelsgoodrevolution.co.uk, Casuals DVD, Jimmy Grimble, Colla, New Balance, The good The Bad & The Queen, The Business Paul & Noel Live, Bully, Play Ultras, Remebrance day

Numero 16

Smovati, adidas Noel, West ham dalle gradinate, adidas City Series, The Acid House, Trainspotting, Ray-Ban, The Stone Roses, Rem, The Editors, The People's club, Beady Eye Live,

Numero 15

Terraces Originals, Stoke dalle gradinate, Dressers book, This is England, Wembley in una stanza, Hackett, Fool's Garden, Arctic Monkeys, Presidente e gentiluomo, It's still our game, The Specials live, thefootballarchivist.tumblr.com/

Special English issue

All english interview: A guy Called Minty, Cass Pennant, Carters Casual, County Lads, Peaceful Hooligan, Proper Magazine, The Casual Connoisseur, The Northern Boys Club, Terraces Original, Eddy Brimson, Eightes Casuals, Paolo Hewitt, Casual State of Mind

Numero 14

Roger Ramone, Di Canio, Leeds dalle gradinate, casual Tatoo, Mean Machine, Hoolifan, Cp Company, Blur, Audio Bullys, Shankly,

Numero 13

The northern boys club, Everton dalle gradinate, adidas vs vespa, levi's by Massimo Osti, casual Dogs, L'odore della notte, Hooligan, Clarks, Vic Ruggerio, The ginger Prince, I bori

Numero 12

Mentalità ultras, Middlesbrough dalle gradinate, The Firm, Quasi Goal, Peter Storm, The Strokes, Millwall, I Tamarri

Numero 11

Cass Pennant, Arsenal dalle Gradinate, Ultimo Minuto, Noi Siamo Il Wimbledon, Diadora, On My radio Summer tour, Il Wimbledon Riscrive la Storia, I Cotognas,

Numero 10

The casual Connoisseur, Fulham dalle gradinate, Il mio amico Eric, La Trasferta, Stone Island, The Selecter, L'allenatore coraggioso, Vespeggiando,

Numero 9

Liverpool dalle gradinate, Il maledetto United, il mio anno preferito, adidas, Cock Sparrer

Numero 8

A guy Called Minty, Manchester City dalle gradinate, Chav, Somers Town, Alta Fedeltà, Burberry, Martha Reeves & The Vandellas, Birmingham, numero femminile

Numero 7

I Mostri Band, Tottenham dalle gradinate, Dead man's shoes, Mersey Boys, Aquascutum, Dropkick Murphys, Nottingham

Numero 6

Carters Casual, Fc united of Manchester dalle gradinate, Cuore Cattivo, Human Punk, Paul & Shark, Statuto, Il mare d'inverno

Numero 5

Peaceful hooligan, Italia dalle gradinate, adidas Munchen, Harry Brown, Perry Boys, Fila, Madness, Il mare d'inverno

Numero 4

Proper Magazine, Chelsea dalle gradinate, Il lupo, 11 Novembre 2007, Sergio Tacchini, The Undertones,

Numero 3

The Coolness Society, Arezzo dalle gradinate, Awaydays il libro ed il film, Ellesse, Vanilla Muffins,

Numero 2

Terraces, Cass, Sneaker la guida del collezionista, Fred Perry

Numero 1

Pharabouth, Rise of The footsoldier, Tutta colpa dell'acido, Lacoste

Numero 0

CountyLads.com, The Business, Armed for The match, Monaco di Baviera.

Marche recensite:

Farah 34, Lois Jeans 33, K-way 32, Armani 31, ONETruaSaxon 30, Barbour 29, The north face 28, Daks 28, Cerruti 27, Best Company 26, Gabicci 25, Benetton 24, Henri Lloyd 23, Alpha Industries 22, Lyle & Scott 21, Burlington 20, Pringle 19, Slazenger 18, New Balance 17, Ray-ban 16, Hackett 15, CP Company 14, Clarks 13, Peter Storm 12, Diadora 11, Stone Island 10, adidas 9, Burberry 8, Aquascutum 7, Paul & Shark 6 , Fila 5 , Tacchini 4, Ellesse 3, Fred Perry 2, Lacoste 1.

Gruppi musicali recensiti:

Supergrass 33, Mille Small 32, Lana del Rey 32, Two Door Cinema club 31, Daft Punk 31, Cockney Reject 30, Bjork 30, Ramones 29, The Chemical brothers 29, Joy Division 28, Neville Staple 27, The Smith 27, Kraftwerk 26, Combat 84 26, Depeche Mode 25, Patti smith, The Pulp 24, The drums, Portishead, Tiger Army 23, Social Distorcion, Milburn, Chase and Status 22, The Enemy 21, Vice Squad, Amy Winehouse 20, Kasabian, The 4 Skins 19, Roy Ellis, Pete Doherty 18, The Business, The Good The bad & The Queen 17, Stone Roses, Rem, The Editors 16, Fool's Garden, Arctic Monkeys 15, Blur, Audio Bullys 14, Vic Ruggerio 13, The Strokes 12, The Selecter 10, Cock Sparrer 9, Martha Reeves & The Vandellas 8, Dropkick Murphys 7, Statuto 6, Madness 5, The Undertones 4, Vanilla Muffins 3

Concerti Live recensiti:

Blur @ Oporto 34, The Meteors 33, Two door cinema club 33, Dropkick Murphys @ Torino 31, Madness @ derby Marassi 30, Evil Conduct Genova 28, Radiohead Roma 28, Pete Doherty Roma 27, Hyde park (new order, blur, the specials) 26, Marilyn Manson, Paul Weller 25, Portishead live 24, Rico Rodriguez 22, Noel Gallagher , Franco Battiato 21, Kasabian, Pete Doherty 20, Noel Gallagher, Paul McCartney 17,

Dischi recensiti:

Beady Eye Be 34, Trouble on the terrace 33, Never mind the bollock here Sex Pistols 27, Anime Salve 26, Highway 61 revisited 25, Back in Black ac/dc 24, Stg, Pepper's lonely hearts club hand 23.

Libri recensiti:

Pompey 657 34, Ideas of Massimo Osti 33, Phil Thornton 32, Stadio Italia 31, City Psychos 30, Caduta libera 29, Skinhead di John King 28, Casuals 27, Il condomio 27, Dressers 26, Mods l'anima e lo stile 25, Educazione siberiana 24, Chelsea Headhunters 23, London Calling 22, 80s Casuals 21, This is Englan '86 20, L'amor teppista 19, , Guida alla coppa del mondo per tifosi dotati di cervello 18, Colla 17, The acid house 16, Wembley in una stanza 15, Hoolifan 14, Hooligan 13, Quasi Goal 12, Noi siamo il Wimbledon 11, La trasferta 10, Il mio anno preferito 9, Alta fedeltà 8, Mersey Boys 7, Human Punk 6, Perry Boys 5, 11 novembre 2007 l'uccisione di Gabriele Sandri 4, Awaydays 3, Sneaker la guida del collezionista 2, Tutta colpa dell'acido 1, Armed for the match 0

Film recensiti:

Essi vivono 34, This is England '88 33, Educazione Siberiana 32, Fuga per la Vittoria 31, Soffocare 30, L'implacabile 29, Fight Club 28, I guerrieri della palude silenziosa 27, Crank 26, Quadrophenia 25, Febbre '90 24, Le iene, Hanna 23, L'odio 22, I Guerrieri della Notte 21, Le tribù del calcio 20,

Lady Vendetta 19, Old Boy 18, Jimmy Grimble 17, Trainspotting 16, This is England 15, Mean Machine 14, L'odore della notte 13, The Firm 12, Ultimo minuto 11, Il mio amico Eric 10, Il maledetto United 9, Sommers Town 8, Dead men's shoes 7, Cuore cattivo 6, Harry Brown 5, Il lupo 4, Awaydays 3, Cass 2, Rise of the footsoldiers 1, The Business 0

Stendardi dalle gradinate:

Roma 34, Lazio 33, Bologna 32, Frosinone 31, Chieti 30, Udinese 29, Hellas Verona 28, Birmingham fc 27, Mods 26, Portsmouth Fc 25, stendardi irlandesi/Inghilterra euro 2012 24, Aston Villa 23, Glasgow Rangers 22, Millwall 21, stendardi femminili 20, Barmy Flags 19, West Ham 16, Stoke 15, Leeds 14, Everton 13, Middlesbrough 12, Arsenal 11, Fulham 10, Liverpool 9, Manchester City 8, Tottenham 7, Fc united of Manchester 6, Nazionale Italiana 5, Chelsea 4, Arezzo 3.

Storie di Faccendini:

Arcobaleno 33, No al calcio moderno 32, C'era una volta Gazza 31, Big Dunc 30, Dons 29, Terra di conquista 28, Una volta 27, A lezione dagli unni 26, La svalutazione dell'euro 24, Storie 23, Destino 22, SuperKev 21, Big Fish 20, Addio 19, Chi le pensa e chi le dice 18, Bully 17, The people's club 16, Presidente e gentiluomo 15, Shankly 14, The ginger Prince 13, Millwall 12, Il Wimbledon riscrive la storia 11, L'allenatore coraggioso 10,

Se fotografando:

Attori e Calciatori 34, Attori e Calciatori 33, Beppe Grillo calciatori ed attori 32, Zeman 31, Esagerazioni 20, The north Face 28, Attori 27, tatuaggi adidas 26, Cani, vespe 25, L'odio 22, allenatori/attori 21, regine 20, bambini 19, Pete Doherty 18, politici 17, acid house/trainspotting 16, rappers 15, tatuaggi 14, cani 13, attori/vespe 12, attori 11, attori 10, attori 9, attrici 8, attori/cantanti 7, attori 6, attori 5, vario 4, vario 3, vario 2, vario 1, Attori 0

Città:

Sheffield 32, Glasgow 23, Birmingham 8, Nottingham 7, Monaco di Baviera 0

Personaggi:

Jason Statham 33, Danny Dyer 32, Dynamo 31, Liam Gallagher 30, The Enemy 29, Noel Gallagher 28, Stan Smith 27, Bjorn Borg 26, Pete Doherty 18,

Canzone:

Sciarpe tese 34, Allo stadio 33, War on the Terraces 32, Vita da Ultras 31, Pro Patria 30, Dietro la Curva 29, Ragazzo Ultras 28, Siamo qui per voi 27, Fedeli alla tribù 26

Altri articoli interessanti:

AS Roma in Lacoste 34, on my radio summer tour 2 34, modello inglese multa striscione 34, everton shop 34, giocattoli 34, harterpool fans 34, coolness Milano 15 anno 34, vintage times new balance-kway 34, funny blackboard 34
On The wall 33, ultra fanzine 33, Margaret Thatcher 33, dressers roma second year 33, modello inglese 33, english souvenir 32, , chelsea ultra part3 32, , in alto le scarpe 32, ryan gigs 32, lecco-

bath city 32, Jacuzzi 32, addio umbro 31, chelsea ultra 2 31, coventry city away guide 31, arrogance & elegance 31, national football museum manchester 31, tu ce li hai poggi e volpi? 31, la partita della morte 31, zone di Guerra 30, ultra! Chelsea fanzine 30, sfide anglo Italiane '00, cheeky boy 30, cae mabon 30, zara contesta in cina 30, le crew arsenal @ goodison park '80 29, scusi chi ha fatto palo 29, Sfide anglo italiane '90 29, london olympics 50 pence 29, Andy Capp 29, Mostra libri ultras 29, Lo stadio del wolverhampton 29, Mens sana 28, Badges 28, Hooligans storm over Europe 28, Supermarkets targeting pubs 28, Shard London Bridge 27, Strage di Hillsborough, Fedele al pub, stone island 30 anni 26, Mods, Modual 25, Wedge hairstyle 24, Frank franzetta 24, English defence league 24, Tatuaggi 24, Calling cards 23, Don't buy the sun 23, Strange people 23, Special cakes 23, Southall 1981 22, Dress code 22, Sottocultura casual by asromaultras 22, Football in London 22, millwall brick 22, dressers Party 21, st. Patrick 21, from father to son 21, fondazione fila museum 20, cartoline the firm 19, i paninari 19, il paese fantasma 19, victoria and albert museum 19, the end fanzine book 19, halcyonmag 19, kickers 1989/2002 19, Wimbledon tennis museum 18, kickers 1988 18, remembrance day 17, play ultras 17, kickers 1977 17, Londra calcistica 16, elenco adidas city series 16, the football archivist 15, Dressers book 15, Paolo Di Canio 14, pubblicità progresso Massimo Osti 13, adidas k-way vs k-way Peter Storm 12, 2010/11 vespegiando 10, partneship ONETruSaxon 10, capandula 8676 9, chav 8, fila "hill & thone 2008" 7, sergio tacchini 150 anni unità d'Italia 7, il mare d'inverno seconda parte 6, partneship adidas stone Island 6, il mare d'inverno 5,

Speciale in Italia

Bredford e Galless 34, Tartan Army 33, Everton 32, West Ham 32, Liverpool 31, Newcastle 30, Tottenham 29, Chelsea 28, Celtic 27, Arsenal 26

My football team:

Rupert Grint 34, Sean Bean 33, Robbie Williams 32, Robert Plant 31, Steven Fry 30

L'idiota:

Ousmane Dramè 33, Snoop doggy dogg 32, Giletti 31, Leggings da uomo 30, No a Play ultras vol.2 29, No a Play ultras 28, Cabinotti (Torino) 18, Bori (Roma) 13, Tamarri (Milano) 12, Cotognas (Napoli) 11

Partite:

Chelsea - Benfica @ Amsterdam finale coppa uefa 34, Roma – Liverpool '84 (27), Liverpool – Udinese 12/13 (27), Italia- Inghilterra 2012 Berna (25), Irlanda- inghilterra 1995 (22), shelburhn fc – tolka park 2011 (17), Hearts-Hibernian 2011 (16)

80 voglia:

Collness society 34, Troie Away 33, Donne in Kway 32, Sara Brander 31, Carolyn Still 30, Weekend offender 29, Snapshot bazzers 28, Debrorah Compagnoni 27, Linda Linstam 26, Hiba Abouk 25, euro girls 2012 24, Tinto Brass 23, Sara Tommasi and Sabrina Salerno 22, Tamira Shelah Paszek 21, Björn Rune Borg 20, Christine Marie Evert 19, Akiko Morigami 18, Anna Džambulilovna Čakvetadze 17, Jaroslava Vjačeslavovna Švedova 16, Alisa Mikhaelovna Kleybanova 15, Polona Hercog 14, Samantha Stosur 13, Ágnes Szávay 12, Tatiana Golovin 11,

Katie O'Brien 10, Elena Vesnina 9, Gisela Dulko 8, Jennifer Marie Capriati 7, Jelena dokic 6, Martina Hingis 5, Flavia Pennetta 4, Gabriella Sabatini 3,

Confrontation station e sneakers:

amsterdam vs genova 34, amsterdam vs valencia 33, genova vs san francisco 32, rotterdam vs amsterda 31, mi adidas elite 31, Mi adidas 30, valencia vs palma 30, clark's/trojan 30, adidas per mita sneakers 30, new balance /stone island 30, new york vs san francisco 29, genova vs torino 28, vienna vs torino 27, vienna vs montreal 26, new balance windbreak 26, adidas milan and adidas church's 26, torino vs barcellona 25, adidas london 2012 25, vienna vs zurigo 24, trim star 24, boston vs montreal 23, torino vs napoli 22, diadora tokyo and borg 22, madrid vs barcelona 21, berlin vs stockholm 20, rom vs stockholm 19, berlin vs london 18, Lotto leggenda 18, adidas universal 17, Stockhom vs malmo 17, Adidas Birmingham 17, customize new balance 17, adidas city series 16, rom vs milan 16, adidas rom 16, berlin vs munchen 15, adidas noel 15, london vs dublin 14, gazelle vs forest hills 13, adidas vespa 13, gazelle vs rom 12, sl 72 vs forest hills 11, heritage collection diadora 2010/11 11, adidas Gonzales e Busenitz 11, Samba vs rom 10, adidas copepan 10, Gazelle vs spezial 9, Trim trab vs forest hills 8, sergio tacchini gold 8, Mi adidas 8, Sl 72 vs sl 72 7, samba vs samba 6, adidas stone island 6, adidas munchen 5

Campioni:

amsterdam 34, vienna 27, stockholm 20, gazelle 13

INTERVISTE

negozi: Cricket Salerno, The casual Streewear

altro: Play Ultras, "5226" countylads.com, casual state of mind

libri ed autori: John King, Dressers Book, Phil Thornton, Ian Hough, Paolo Hewitt, Fabrizio Ghilardi, Annis Abraham Jnr, Eddy Brimson, Cass Pennat,

Marche: Elite Clothing, 80s Casuals, Umbrella Crew, Terrace Originals, The Northern Boys Club, Mentalità Ultras, The Casual Connoisseur, A guy Called Minty, Carter Casuals, Peaceful Hooligan, The Coolness Society, Terraces Dog's Bollocks, Pharabouth

Fanzine: Fever Pitch, Proper Magazine

Music Band: Smodati, I Mostri

Dj: Roger Ramone